

DA MARTEDÌ AL GOBETTI

Laura Curino racconta la Torino dei santi sociali

■ Laura Curino e Anagoortor-
nano a lavorare insieme per la
terza volta. In «Santa impresa»,
in scena al Gobetti dal 19 mag-
gio al 7 giugno, narrano l'intelli-
genza e lo spirito di quegli uomi-
ni straordinari riuniti comune-
mente sotto la definizione di
«santi sociali», che a Torino si
presero cura delle necessità,
dei dolori e delle ferite del popo-
lo e soprattutto dei giovani del-
l'Italia appena nata. «Nessuna
regione come il Piemonte - scrive
la compagna - ha avuto tra il

1811, l'anno in cui nasce san
Giuseppe Cafasso, e il 1888,
l'anno in cui muore don Bosco,
una così alta concentrazione di
vite straordinarie che hanno
scelto i poveri e per loro si sono
impegnati in imprese che han-
no lasciato un segno nelle loro
vite e nella città, dai convitti per
i giovani, agli ospedali per im-
malati, alle scuole e ai cortili per i ra-
gazzi». Un'epoca straordina-
ria, che si intreccia con la nasci-
ta dell'industria, raccontata
con uno stile inconfondibile.

